

COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA

Città Turistica e d'Arte

ORIGINALE

N. 13 Reg. Del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 27 APRILE 2004 N. 11 - PRIMO PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO IN ADEGUAMENTO AL PTCP. ADOZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE.

L'anno duemilaventiquattro (2024) addì quindici del mese di Gennaio nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Municipale.

All'appello risultano presenti:

| | | Presenti | Assenti |
|-----------------------|--------------|----------|---------|
| AMICABILE MATTIA | Assessore | X | |
| CIMINELLI ELISA | Vice Sindaco | X | |
| FLORIO DANIELA | Assessore | X | |
| GAIULLI MARIA ORIETTA | Sindaco | X | |
| GVAZZONI FILIPPO | Assessore | X | |

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. VENTURI STEFANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GAIULLI MARIA ORIETTA - Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco espone la seguente proposta:

Premesso che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- La Legge Urbanistica Regionale 11/2004, come evidenzia l'art. 2, stabilisce i criteri e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione per conseguire un miglioramento complessivo della qualità della vita, per la promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficienza e concertazione.
- Il Comune di Peschiera del Garda è da tempo dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale con il Comune di Castelnuovo del Garda, approvato dalla Conferenza dei servizi decisoria regionale in data 05.02.2009, ratificato con D.G.R. n° 930 del 07.04.2009 (pubblicata sul B.U.R. n° 33 del 21.04.2009); al PATI originario è seguita la Variante n. 1 di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento di consumo di suolo ai sensi della Legge Regionale 06.06.2017, n. 14, approvata con Delibera di C.C. n. 44 del 28.12.2020. Il Piano degli Interventi (e ciascuna sua fase), pertanto, potrà non prendere in considerazione l'intero territorio o tutte le tematiche settoriali ma dovrà fornire comunque una definizione degli interventi più urgenti, fornire un quadro d'insieme ed i criteri generali per intervenire poi successivamente con altri strumenti (varianti, accordi di programma, accordi pubblico-privato, ecc.) o con successivi eventuali P.I. di settore legati ad esigenze contingenti dell'Amministrazione.
- Ai sensi dell'art.12 comma 5 della LR n.11/2004, i comuni della provincia veronese avrebbero dovuto adeguare il proprio PRC (PAT/PATI e PI) al PTCP con apposite varianti entro il termine massimo di un anno ovvero entro il 01/04/2016.
- Il Comune di Peschiera del Garda con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 02.12.2021, avente per oggetto: "Approvazione schema di accordo per l'estinzione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) predisposto dai Comuni di Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda", ha deciso di intraprendere un autonomo percorso di pianificazione del proprio territorio dal momento che, con il Comune di Castelnuovo del Garda, non è mai stata condivisa alcuna strategia di analisi e sviluppo territoriale;
- Il Comune di Peschiera del Garda ha deciso di allineare il PATI approvato al PTCP, esclusivamente per la parte relativa al Comune di Peschiera del Garda, in quanto il Comune di Castelnuovo del Garda ha intrapreso una procedura autonoma.
- Il presente Documento Preliminare, redatto dalla Giunta è il punto di partenza della fase di concertazione di cui all'art. 5 della LRV n° 11/2004, permettendo la partecipazione ai cittadini, agli Enti Pubblici e alle Associazioni economiche e sociali, affinché le scelte di piano definite secondo principi di trasparenza.
- Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della LRV n° 11/2004, il Documento Preliminare contiene:
 - Gli obiettivi generali che si intendono perseguire con il piano e le scelte strategiche di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;
 - Le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio.
- L'operazione di sviluppo e precisazione delle scelte del PAT non deve essere intesa nella sua totalità in capo al primo PI, ma avviene selettivamente in più fasi successive, attraverso più PI che predispongono l'attuazione complessiva dello scenario di sviluppo.

Evidenziato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 3 marzo 2015 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Verona (PTCP), divenuto efficace il 01.04.2015, che ha determinato il trasferimento delle competenze in materia urbanistica dalla Regione alla Provincia, nonché l'obbligo di adottare apposite varianti al PRC (PAT e PI), ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 11/2004;

Preso atto che, a seguito dell'approvazione del PATI e del PTCP nell'anno 2015, la Regione Veneto ha emanato:

- la Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14 ad oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018, come integrata dalla D.G.R. n. 1325 del 10.09.2018 e dalla D.G.R. n. 1366 del 18.09.2018, che individua la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e comunale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) della L.R. n. 14/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 22.11.2017, di recepimento del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo Unico dell'Edilizia, nonché del parere favorevole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome contenuto nell'intesa della Conferenza unificata del 20 ottobre 2016, stabilendo il termine entro il quale i Comuni devono adeguare i propri Regolamenti Edilizi, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. La successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15.05.2018 ha dettato linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo, prendendo atto che tempi e modi di adeguamento al RET da parte dei Comuni sono disciplinati dall'art. 48-ter della L.R. n. 11/2004, posticipando il termine massimo di adeguamento dei regolamenti edilizi al giorno 25.11.2019 (18 mesi dalla pubblicazione sul BUR della D.G.R. 668/2018 avvenuta il 25.05.2018). Tale termine è poi stato prorogato al 30.09.2020 dalla L.R. n. 49 del 23.12.2019;
- la Legge Regionale 04 aprile 2019 n. 14 ad oggetto "Veneto 2050: Politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla L.R. 23 aprile 2004 n. 11", di sostegno al settore edilizio e di attuazione e implementazione della L.R. n. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo, con riferimento particolare agli aspetti della riqualificazione edilizia, ambientale ed urbanistica, e la relativa D.G.R. n. 263 del 02.03.2020 "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi".;
- la Legge Regionale 25 luglio 2019 n. 29 "Legge regionale di adeguamento ordinamentale 2018 in materia di governo del territorio e paesaggio, parchi, trasporto pubblico, lavori pubblici, ambiente, cave e miniere, turismo e servizi all'infanzia", di revisione e semplificazione delle procedure urbanistiche disposte dalla legge regionale n. 11/2004;

Premesso inoltre che:

- La Legge Urbanistica Regionale 11/2004, come evidenzia l'art. 2, stabilisce i criteri e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione per conseguire un miglioramento complessivo della qualità della vita, per la promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficienza e concertazione.

Richiamate:

- le Varianti tematiche al Piano degli Interventi approvate successivamente:
 - PI 2009, Prima Fase Propedeutica modifica Norme, approvato con Delib. C.C. n. 64 del 28.09.2009;
 - PI 2009, Prima Fase recepimento di Accordi, approvato con Delib. C.C. n. 72 del 16.11.2009;

- PI 2009, Prima Fase recepimento di Accordo, approvato con Delib. C.C. n. 86 del 23.12.2009;
- PI 2010, Prima Fase BIS recepimento di Accordi, approvato con Delib. C.C. n. 51 del 21.09.2010;
- PI 2011, inserimento Ambito di Degrado di Via Milano, approvato con Delib. C.C. n. 20 del 30.05.2011;
- PI 2011, Prima Fase TER recepimento di Accordi, approvato con Delib. C.C. n. 21 del 30.05.2011;
- PI 2011, Prima Fase QUATER recepimento di Accordo, approvato con Delib. C.C. n. 28 del 25.07.2011;
- PI 2012, Prima Fase QUINQUES recepimento di Accordi, approvato con Delib. C.C. n. 19 del 17.05.2012;
- PI 2012, modifiche cartografiche e norme, approvato con Delib. C.C. n. 20 del 17.05.2012;
- PI 2012, Prima Fase SEXIES modifiche cartografiche e norme, approvato con Delib. C.C. n. 25 del 20.07.2012;
- PI 2013, Seconda Fase recepimento di accordi e modifiche cartografiche, approvato con Delib. C.C. n. 2 del 19.04.2013;
- PI 2014, prima variante 2014, area commerciale Loc. Mandella e norma Porta Peschiera, approvata con Delib. C.C. n. 6 del 09.04.2014;
- PI 2014, seconda variante 2014, ambiti puntuali e area di espansione Loc. De Vecchi, approvata con Delib. C.C. n. 38 del 27.11.2014;
- PI 2016, variante 2016, modifica di Accordo, cartografie e norme, approvata con Delib. C.C. n. 34 del 29.12.2016;
- PI 2017, variante 2017, modifiche a cartografia e norme, approvata con Delib. C.C. n. 17 del 08.08.2017;
- PI 2019, I variante 2019, aggiornamenti normativi e cartografici, ambiti puntuali in coerenza con L.R. 14/2017, approvata con Delib. C.C. n. 25 del 01.08.2019;
- PI 2019, II variante 2019, recepimento atto d'obbligo Soc. Gardacamp, approvata con Delib. C.C. n. 26 del 01.08.2019;
- PI 2019, III variante 2019, recepimento atto d'obbligo Soc. Vivai San Benedetto, approvata con Delib. C.C. n. 27 del 01.08.2019;
- I variante al PATI_ADEGUAMENTO L.R.V. N° 14/2017 SUL CONSUMO DEL SUOLO. Approvazione con DCC n° 44 del 28/12/2020
- PI Tematico approvato con DCC n. 35 del 02/12/2021- Società Niko srl
- PI Tematico approvato con DCC n° 4 del 17.02.2022 – Complesso Caserme XXX Maggio e La Rocca

Considerato che:

- a seguito dell'approvazione del PTCP nell'anno 2015, i Comuni della provincia veronese, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 11/2004, avrebbero dovuto adeguare il proprio PRC (PAT/PATI e PI) al piano urbanistico provinciale con apposite varianti entro il termine massimo di un anno, ovvero entro il 01/04/2016;

- il Comune di Peschiera del Garda rientra tra quei comuni che hanno approvato il PATI prima dell'approvazione del PTCP e pertanto, ai sensi del capitolo 4 delle suddette linee guida provinciali, ha la facoltà di avviare l'adeguamento parziale/totale del PAT con variante urbanistica ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004: l'adeguamento consiste nel recepimento delle sole indicazioni normative del PTCP, che comportano il mero riporto di tematismi grafici senza alcuna modifica.

Considerato che:

- le risorse economiche e le esigenze temporali dei cittadini e degli operatori di settore, impongono all'Amministrazione Comunale di considerare il processo di adeguamento del PAT al PTCP come un processo semplificato da raggiungere in tempi brevi, optando per un allineamento del PAT al PTCP seguendo l'iter procedurale di adeguamento totale del PAT con variante urbanistica ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004;

Considerato che:

- Il primo PAT di adeguamento al PTCP sarà redatto ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004 e, pertanto, recepirà la normativa del PTCP pertinente al territorio comunale di Peschiera del Garda, riportando i tematismi grafici del piano provinciale nei propri elaborati, senza apportare alcuna modifica;
- saranno demandate al PI limitate modifiche di carattere operativo, dei tematismi grafici e dei perimetri, per esigenze di adattamento al territorio e alla scala di rappresentazione; con l'approvazione della variante al PI l'adeguamento del PRC al PTCP sarà compiuto nella sua interezza;
- Le analisi verificheranno la rispondenza delle indicazioni di piano (a livello sia grafico che normativo) alle disposizioni del PTRC - Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n.62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17 luglio 2020).

DATO ATTO che

essendo stato approvato il Piano di Coordinamento Territoriale Regionale si ritenuto opportuno adeguarsi per le tematiche trattate anche allo stesso;

VISTO il "Documento Preliminare - artt. 3, 5 e 14 L.R. 11/2004" depositato in atti, avente i contenuti di cui all'art. 3, comma 5 della LR n. 11/2004, di qui in avanti chiamato Documento Preliminare, che viene allegato alla presente con il sub. "A";

Visti:

- l'art. 13 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 che fissa i contenuti del PAT;
- l'art. 14 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 che stabilisce il procedimento di formazione e varianti del PAT e che demanda alla Giunta Comunale l'elaborazione del Documento Preliminare con i contenuti di cui all'art. 3, comma 5, della stessa legge e, a seguito della conclusione della fase di concertazione di cui all'art. 5, lo trasmette al Consiglio Comunale ai fini dell'adozione del piano;

Precisato che:

- il PAT di adeguamento al PTCP non dovrà comportare, modifiche sostanziali al PATI e non ne stravolgerà l'impianto originale bensì confermerà gli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio, nonché i criteri di

- sostenibilità;
- l'adeguamento riguarderà temi e sistemi già presenti nel PATI e, quindi, l'effetto del Primo PAT sarà il perfezionamento delle tutele già esistenti ed in atto, aumentando al contempo le opportunità di valorizzazione del territorio comunale, secondo i principi di sostenibilità delle azioni propri della moderna disciplina di pianificazione urbanistica;
 - la Provincia, cui compete la verifica sulla compatibilità e coerenza dei PAT con il PTCP, verificherà il regolare svolgimento del procedimento amministrativo, nonché i contenuti degli elaborati oggetto di adeguamento;

DATO ATTO che

- l'espletamento della fase di concertazione e partecipazione relativa al Documento Preliminare, come prevista dall'art. 5 della LR n. 11/2004, verrà effettuata con le modalità risultanti dalla presente Delibera, e sarà finalizzato al riscontro ed eventuale condivisione di proposte di modifica al Documento Preliminare stesso in ordine alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di carattere generale in esso contenute;

RITENUTO che

- concertazione, partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza possano e debbano essere effettuate attraverso l'effettuazione di uno o più incontri di concertazione e partecipazione pubblica sul Documento Preliminare, e conseguente raccolta di eventuali apporti collaborativi elaborati dagli stessi soggetti coinvolti;

RAVVISATO che

- alla fine della fase di verifica, valutazione e raccolta degli apporti collaborativi inerenti ai tematismi sviluppati dal documento preliminare, si avrà una presa d'atto della conclusione della concertazione sul Documento Preliminare, attraverso l'approvazione di una deliberazione di Giunta Comunale ed eventuale apposita Relazione con resoconto degli apporti collaborativi e delle richieste di variazioni urbanistiche pervenute, redatta dal tecnico incaricato per la stesura del PAT sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 11 del 27.4.2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli atti di indirizzo approvati con la D.G.R.V. n. 3178 del 08/10/2004; - la D.G.R.V. del 24 ottobre 2006, n. 3262 avente ad oggetto "Attuazione Direttiva 2001/42/CE della Comunità Europea. Guida metodologica per la Valutazione Ambientale Strategica. Procedure e modalità operative." e.s.i.;
- Entrata in vigore della Parte II del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152. Procedure per la valutazione ambientale strategica" come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n.4;

VISTO:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", artt. 42, 48 e 107; PRESO ATTO dei pareri riportati in calce alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs n. 267/2000;

ATTESO che per l'adozione del presente provvedimento non sussiste l'obbligo dell'astensione dal prender parte alla discussione e votazione da parte di eventuali interessati, ai sensi dell'art. 78 - comma 2 - del T.U. 18.08.2000 n. 267, in quanto trattasi di atti programmatici generali per i quali non sussiste correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi propri, di parenti o affini sino al quarto grado;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

- 1) di fare proprio e adottare il documento preliminare, allegato alla presente con il sub. "A", redatto ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. 11/04 e avente i contenuti di cui all'art. 3, comma 5 della medesima, in quanto ritenuto il medesimo coerente e idoneo rispetto alle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore, essendo il Primo PAT del Comune di Peschiera del Garda, principalmente finalizzato a recepire nello strumento vigente i vincoli, le prescrizioni e le direttive contenuti in due strumenti di pianificazione sovraordinata: il PTCP e il nuovo PTRC, anche con riferimento alle scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale;
- 2) di attivare le modalità della concertazione, partecipazione e coinvolgimento relativa al Documento Preliminare adottato attraverso l'effettuazione di uno o più incontri pubblici, secondo le modalità risultanti dalla presente Delibera finalizzate al riscontro ed eventuale condivisione di proposte di modifica al Documento Preliminare stesso in ordine alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di carattere generale in esso contenute;
- 3) di procedere alla pubblicazione del Documento Preliminare sul sito internet del Comune, dando opportuno mandato ai competenti uffici comunali;
- 4) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica gli adempimenti connessi all'adozione della presente deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita la proposta e relazione del Sindaco;

RITENUTA la proposta di deliberazione in oggetto meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa indicate, che si condividono e recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli formulati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi in modo palese per alzata di mano nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di fare proprio e adottare il documento preliminare, allegato alla presente con il sub. "A", redatto ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. 11/04 e avente i contenuti di cui all'art. 3, comma 5 della medesima, in quanto ritenuto il medesimo coerente e idoneo rispetto alle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore, essendo il Primo PAT del Comune di Peschiera del Garda, principalmente finalizzato a recepire nello strumento vigente i vincoli, le prescrizioni e le direttive contenuti in due strumenti di pianificazione sovraordinata: il PTCP e il nuovo PTRC, anche con riferimento alle scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale;
- 2) di attivare le modalità della concertazione, partecipazione e coinvolgimento relativa al Documento Preliminare adottato attraverso l'effettuazione di uno o più incontri pubblici, secondo le modalità risultanti dalla presente Delibera finalizzate al riscontro ed eventuale condivisione di proposte di modifica al

Documento Preliminare stesso in ordine alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di carattere generale in esso contenute;

- 3) di procedere alla pubblicazione del Documento Preliminare sul sito internet del Comune, dando opportuno mandato ai competenti uffici comunali;
- 4) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica gli adempimenti connessi all'adozione della presente deliberazione.

Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione espressa nei modi e forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4, del D.Lgs 267/2000, onde consentire l'immediata operatività delle disposizioni del presente provvedimento.



COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA

Città Turistica e d'Arte

c.a.p. 37019 - P.le Betteloni, 3 - Partita I.V.A. 00245430236 - Tel. 0456400600 fax 0457552901

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Deliberazione n. 13 del 15/01/2024

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 27 APRILE 2004 N. 11 - PRIMO PIANO DI ASSETTO
DEL TERRITORIO IN ADEGUAMENTO AL PTCP. ADOZIONE DEL DOCUMENTO
PRELIMINARE.

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L., si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica di cui alla proposta di delibera n. 13 del 15/01/2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA
GEOM. MASSIMO CRISTINI

PARERE CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L., si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile di cui alla proposta di delibera n. 13 del 15/01/2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
PATRIZIA DAL SANTO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GAIULLI MARIA ORIETTA

IL Segretario COMUNALE
Dr.VENTURI STEFANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicatO all'albo pretorio ove rimarrà esposta per i tempi di legge e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

li,

IL Segretario COMUNALE
Dr.VENTURI STEFANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/2000.

li,

IL Segretario COMUNALE
Dr. VENTURI STEFANO

